

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 7
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 8
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 8
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 9
2.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 11
2.2.4	Altre modalità di gestione di servizi pubblici	Pag. 12
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 13
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 13
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 14
2.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 15
2.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 16
2.4	Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica	Pag. 17
2.5	Gestione delle risorse umane	Pag. 18
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 19
3.1	Entrate	Pag. 20
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 21
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 23
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 24
3.2	Spesa	Pag. 25
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 26
3.2.2	Programmazione triennale del fabbisogno di personale	Pag. 27
3.2.3	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 28
3.2.4	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 29
3.2.5	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 30
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 31
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 32
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 33
3.4.2	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 34
3.4.3	Missione 07 - Turismo	Pag. 35
3.4.4	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 36
3.4.5	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 37
3.4.6	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 38
3.4.7	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 39
3.4.8	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 40
3.4.9	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 42
3.4.10	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 43
3.4.11	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 44
3.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 45
3.5.1	Piano alienazione immobili 2023-2025	Pag. 46
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 55
3.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 57

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2020
Popolazione legale al censimento	1234
Popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	1113
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	48
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	96
- in forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	118
- in età adulta (30/65 anni)	605
- in età senile (oltre i 65 anni)	246
- nati nell'anno	9
- deceduti nell'anno	12
saldo naturale	-3
- immigrati nell'anno	47
- emigrati nell'anno	29
saldo migratorio	18
saldo complessivo (naturale+migratorio)	15

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1854

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 25,0
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane	km. 7
Strade Urbane	km. 7
Strade locali	km. 0
Itinerari ciclopedonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato			
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

Altri strumenti urbanistici (da specificare):

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	29
SCUOLE PRIMARIE	125
SCUOLE SECONDARIE	0

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 1
RETE ACQUEDOTTO	KM. 0
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 1,5
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 323
RETE GAS	KM. 0
AREA ECOLOGICA	N. 1
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 1
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 0

Accordi di Programma n. 0

Convenzioni n. 0

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

Organi istituzionali, partecipazione, decentramento.

Servizi gestiti in forma associata

In particolare sono gestiti in forma associata:

- Segretario comunale, in convenzione con i Comuni di Bellinzago – capofila ed i comuni di Fara Novarese, Caltignaga e Vicolungo;
- Tutte le funzioni fondamentali sono state trasferite in gestione all'Unione Novarese 2000 ;

2.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti
- Servizi alla persona
- Organizzazione soggiorni vacanze per minori e anziani
- Tutela e valorizzazione della storia e della memoria relativa alla Resistenza
- Promozione dell'interesse economico e collettivo nell'ambito turistico
- Servizio idrico integrato

Società ed Enti Partecipati

Tipologia soggetto	Denominazione	FORMA GIURIDICA	Partecipazione diretta /indiretta	QUOTA PARTECIPAZIONE
Organismi strumentali	Nessuna			
Enti strumentali controllati	Nessuna			
	Consorzio Area Vasta di Bacino Basso novarese	Consorzio	D	2,00
	Consorzio CASA Ovest Ticino	Consorzio	D	6,10
	Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	Consorzio	D	0,36
Ente strumentale partecipato	Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel Novarese e Verbano Cusio Ossola Piero Fornara		D	0,14
	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Novara		D	0,70
Società partecipate	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	Società per azioni	D	0,2744

ELENCO SITI WEB

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei relativi siti internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

- Consorzio di Bacino Basso Novarese: CAVBN

www.cbbn.it

- Consorzio C.A.S.A.

www.consorziocasa.it

- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi

www.casevacanze-comminovaresi.it

- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano

Cusio Ossola “Piero Fornara”

www.ism.it

- **Acqua Novara VCO S.p.A.**

www.acquanovaravco.eu

Società controllate:

Società partecipate:

ACQUA NOVARA VCO

2.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad altri soggetti
Nessuno

2.2.4 Altre modalità di gestione di servizi pubblici



Servizi pubblici di gestione in altre modalità

Nessuno

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021	1.869.175,79
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2020	2019	2018
Fondo cassa al 31/12	1.549.342,14	1.314.893,44	1.291.267,95

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	n. 0	€ 0,00
2020	n. 0	€ 0,00
2019	n. 0	€ 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2022	€. 0,00
2021	€. 0,00
2020	€. 0,00

2.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

■

2.3.4 Ripiano ulteriori disavanzi



L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

2.4 Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

L'Ente nel quinquennio precedente *ha rispettato* i vincoli di finanza pubblica

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		x		X		X	

L'Ente negli esercizi precedente non *ha acquisito/ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Se sì, specificare:

2.5 Gestione delle risorse umane

L'Ente non ha personale in quanto trasferito completamente all'Unione Novarese 2000 che gestisce i servizi

L'unica unità di personale è il segretario comunale per il quale sono presenti in bilancio le sottoindicate spese;

Sono presenti inoltre spese di personale in occasione delle consultazioni elettorali.

Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
2022	0	€ 2.713,09	0,31%
2021	0	€ 6.494,04	0,89%
2020	0	€ 6.193,00	0,82%
2019	0	€ 4.119,63	0,55%
2018	0	€ 2.143,11	0,29%

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Altro obiettivo è il potenziamento dei controlli, in quanto se tutti versassero il dovuto, si pagherebbe di meno e si avrebbero più risorse per avere servizi migliori, raggiungendo così lo scopo che la tassazione presuppone.

Per quanto attiene al **Titolo I (Entrate Tributarie)** la programmazione in materia di IMU, Addizionale IRPEF e tributi minori è, ad oggi, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2023/2025, delle aliquote e delle tariffe applicate nell'anno 2021.

Le incognite però sono numerose:

- resta anzitutto da verificare quello che sarà l'impatto che le misure di emergenza adottate nel 2021/2022 avranno sul gettito dell'addizionale IRPEF la quale, per la gran parte, verrà riscalata ed accertata secondo criteri di cassa nell'anno 2023
- l'anno 2020 e 2021 è stato inoltre caratterizzato da interventi che hanno esonerato i contribuenti dal versamento di una quota dei tributi prevedendo che il minor gettito stimato fosse coperto da corrispondenti trasferimenti. Occorre dunque capire se tali misure ed i relativi contributi saranno rinnovati anche per gli anni 2021 e seguenti.

Il quadro complessivo dei tributi minori dovrebbe infine essere oggetto di una rilevante modifica in quanto la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816- 847) l'introduzione dal 1/1/2021 di un nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che verrebbe a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni. Nel caso del Comune di Briona è stato approvato dal Consiglio con atto n. 13 del 29.03.2021 il "Regolamento relativo all' applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate". legge 160/2019. - decorrenza 1 gennaio 2021 e con atto n.14 del 29.03.2021 il Regolamento relativo del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria". legge 160/2019. - decorrenza 1 gennaio 2021

Le tariffe del canone patrimoniale di concessione sono state determinate dall'Unione Novarese 2000 che gestisce il servizio.

IMU

L'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160. L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. In sostanza viene abolita la TASI e viene incorporata nell'aliquota della nuova IMU.

Le aliquote sono così sintetizzate:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): aliquota al 4,0 per mille;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- unità immobiliari e relative pertinenze, escluse le categorie A/1, A/8 E A/9, concesse in uso gratuito dal soggetto passivo, a parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli), che la utilizzano come abitazione principale (art. 1 c. 10 lett. b) L. 208/2015): aliquota al 8,6 per mille;
- fabbricati nella categoria catastale C/1 (negozi e botteghe): aliquota al 9,6 per mille;
- fabbricati ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D, ad eccezione della categoria D/10 e dei fabbricati rurali ad uso strumentale per l'esercizio dell'attività agricola: aliquota al 9,3 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentali (art. 9 c. 3-bis del DL 557/93 convertito con modificazioni dalla L. 133/94): aliquota al 1,0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, (immobili merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota al 2,5 per mille;
- tutti gli altri fabbricati: aliquota al 9,6 per mille;
- terreni agricoli: aliquota al 8,6 per mille;
- aree fabbricabili: aliquota al 9,6 per mille.

La delibera di C.C. n. 8 del 16.07.2020 ha approvato il nuovo regolamento di tale imposta.

TARI

Anche la normativa sulla TARI ha subito notevoli variazioni nel corso degli ultimi mesi:

Il comma 527 della legge di Bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (Legge 14 novembre 1995, n.481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

Lo spirito con il quale ARERA ha intrapreso l'attività che gli è stata affidata dalla legge è quello di porre al centro della nuova regolazione l'utente del servizio di gestione rifiuti, applicando a tutti le stesse regole, seppur nell'ambito di una dichiarata gradualità e asimmetria, vale a dire prevedendo una differenziazione della regolazione in funzione dei diversi livelli prestazionali e di efficienza degli operatori. L'autorità punta, inoltre, alla realizzazione di un sistema nel quale la costruzione del Piano economico finanziario (PEF) avvenga con regole definite e univoche, attraverso l'aggiornamento e, in taluni casi, il superamento del DPR 158/1999, che di fatto viene così ad essere sostituito dalla delibera n.433/2019 per quanto attiene la struttura dei costi da inserire nel PEF. Il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n.124 ha previsto l'assegnazione all'Agenzia delle Entrate (Struttura di gestione F24) del compito di scorporre, a decorrere dal 1° giugno 2020, l'importo del TEFA dovuto alle Province e Città Metropolitane e di riversarlo direttamente all'ente beneficiario al netto dello 0,30% di commissione spettante al Comune.

Nel Bilancio di previsione è stato previsto un importo di euro 184.097,00 a valere su ciascun esercizio finanziario, calcolando i costi secondo il metodo ARERA e PEF predisposto dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese .

Con deliberazione CC n. 27 del 29/06/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

Il gettito TARI , al netto dell'accantonamento a FCDE, viene trasferito all'Unione Novarese 2000 che provvede alla gestione e pagamento delle spese previste dal Piano Finanziario.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota vigente

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi nazionali/regionali a cui sarà interessata. L'Amministrazione si riserva inoltre di partecipare a bandi con fondazioni, istituzioni private ai fini di reperire risorse straordinarie per il finanziamento degli investimenti.

Sul bilancio 2023-2025 è previsto il contributo statale di € 55.000,00 per anno 2023 e di € 50.000,000 e per le annualità successive, ai sensi del Decreto Ministero interno 14/1/2020 che ha previsto l'assegnazione ai comuni, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi per gli anni 2020-2021 -2022 -2023 -2024 , ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020 per efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Per il triennio 2023-2025 sarà destinato all'efficientamento degli edifici comunali e per l'anno 2023 anche per manutenzione strade.

Per il triennio 2023/2025 è previsto contributo regionale di € 10.000,00 erogato dalla Regione Piemonte da trasferire alle famiglie che hanno effettuato domanda per gli interventi di realizzazione opere per barriere architettoniche

Per triennio 2023/2025 oneri di urbanizzazione per € 20.000,00 per manutenzione straordinaria strade.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacit  di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacit  di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	789.228,92	789.228,92	789.228,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	84.662,30	84.662,30	84.662,30
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	34.144,07	34.144,07	34.144,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		908.035,29	908.035,29	908.035,29
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	90.803,53	90.803,53	90.803,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		90.803,53	90.803,53	90.803,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Briona, ha demandato la gestione di tutte le funzioni all'UNIONE NOVARESE 2000

■

3.2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa viene effettuata dall'Unione Novarese 2000 poiché il Comune di Briona non ha personale dipendente.

3.2.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi



In merito alle spese per beni e servizi, vengono gestite dall'Unione Novarese 2000.

3.2.4 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente NON ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 50/2016 poichè al momento non sono state programmate opere rientranti nel programma.

3.2.5 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

I lavori sono stati appaltati o assegnati ma in fase di realizzazione:

- Incarichi di progettazione beni demaniali € 3.045,12
- Manutenzione straordinaria scuola primaria € 9.228,32
- Manutenzione straordinaria strade € 13.639,60
- Manutenzione straordinaria strade € 3.416,00

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.833.174,80				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.393.142,61	768.971,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.315.693,29	870.654,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	109.886,57	65.849,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.691,69	40.773,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	336.279,82	110.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	543.623,78	110.000,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.899.000,69	985.593,00	Totale spese finali	1.859.317,07	980.654,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.296,87	4.939,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	275.850,56	224.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	314.204,39	224.000,00
Totale Titoli	2.314.851,25	1.349.593,00	Totale Titoli	2.320.818,33	1.349.593,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.827.207,72				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.148.026,05	1.349.593,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.320.818,33	1.349.593,00

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

La Missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale .

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni e sono rete informatica interna, arredi per ufficio

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	640.050,00	642.202,00	642.202,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	33.883,68	19.915,28	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	965.118,92		
Titolo 2	previsione di competenza	95.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.427,36		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	735.050,00	692.202,00	692.202,00
	<i>di cui già impegnato</i>	33.883,68	19.915,28	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.132.546,28		

3.4.2 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.137,00	1.137,00	1.137,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.137,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.815,17		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.137,00	1.137,00	1.137,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	205.952,17		

3.4.3 Missione 07 - Turismo

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	12.815,00	12.815,00	12.815,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.815,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	12.815,00	12.815,00	12.815,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.815,00		

3.4.4 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.200,00	10.200,00	10.200,00
	di cui già impegnato	50,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.203,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.407,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	10.200,00	10.200,00	10.200,00
	di cui già impegnato	50,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	57.610,43		

3.4.5 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione contempla il programma relativo al ciclo dei rifiuti solidi urbani, che essendo gestito dall'Unione Novarese 2000, prevede il trasferimento delle entrate derivanti dalle utenze.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	165.865,00	165.865,00	165.865,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.011,98		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.533,60		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	165.865,00	165.865,00	165.865,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	305.545,58		

3.4.6 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	123.440,45		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	5.000,00	45.000,00	45.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	123.440,45		

3.4.7 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	7.276,00	7.276,00	7.276,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.276,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	17.276,00	17.276,00	17.276,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.276,00		

3.4.8 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per € 11.960,55 nel 2023 e per € 13.695,55 nel 2024-2025 in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 10.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

1b) i crediti assistiti da fidejussione,

1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione (così come anche ricordato anche dalla Corte dei Conti Lombardia con la deliberazione n. 153 del 08/05/2018): il servizio finanziario, in attiva collaborazione con gli altri responsabili dei servizi, ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità.

2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prescrive che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025

Titolo 1	previsione di competenza	31.931,00	32.887,00	32.887,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	31.931,00	32.887,00	32.887,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.9 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.280,00	967,00	967,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.031,16		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	4.939,00	5.252,00	5.252,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.296,87		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	6.219,00	6.219,00	6.219,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.328,03		

3.4.10 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	140.000,00	140.000,00	140.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	140.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	140.100,00	140.100,00	140.100,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	140.100,00		

3.4.11 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	224.000,00	224.000,00	224.000,00
	di cui già impegnato	34.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	314.204,39		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	224.000,00	224.000,00	224.000,00
	di cui già impegnato	34.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	314.204,39		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previste varianti al PRG.



COMUNE di BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara
C.A.P. 28072 – VIA GENERALE SOLAROLI 11 –
C.F. 80005410032 Part. I.V.A. 00415070036
Tel. 0321.826080 - Fax 0321.826441

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2024-2025



COMUNE DI BRIONA
Provincia di Novara

***PIANO DELLE ALIENAZIONI
E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2023 – 2024 - 2025***

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

IMMOBILI – Comune di Briona
Eredita' Nicola Romana

Via Tornielli n. 23

FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	VALORE DI ALIENAZIONE
11	25	4	A/4	3	4 vani	€ 173,53	€ 36.000,00
11	25	5	A/4	3	4 vani	€ 173,53	€ 27.000,00
11	25	7	A/3	1	4,5 vani	€ 218,46	€ 30.000,00
11	25	14	A/3	1	5 vani	€ 242,73	€ 39.000,00
11	25	8	C/6	2	9 mq	€ 25,56	€ 1.800,00
11	25	9	C/6	2	11 mq	€ 31,25	€ 2.200,00
11	25	11	C/6	2	11 mq	€ 31,25	€ 2.200,00
11	25	12	C/6	2	12 mq	€ 34,09	€ 2.400,00
11	25	13	C/6	2	12 mq	€ 34,09	€ 2.400,00
TOTALE							€ 143.000,00

3.5.1 Piano alienazione immobili 2023-2025

Via Tornielli n. 21

FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	VALORE DI ALIENAZIONE
11	25 33	15 4	A/3	1	6 vani	€ 291,28	€ 93.600,00
11	33	7	A/4	3	1,5 vani	€ 55,78	
11	33	8	A/4	3	4 vani	€ 173,53	
11	33	3	C/6	2	6 mq	€ 17,04	€ 2.400,00
11	33	6	C/6	2	6 mq	€ 17,04	
TOTALE							€ 96.000,00

TERRENI – Comune di Trecate

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE mq	QUALITA'	VALORE DI ALIENAZIONE
11	176	13.680	RISAIA	€ 26.000,00



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2024-2025

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	4			A/4	3	4 vani		€ 173,53	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito			
					ha are ca		Dominicale	Agrario		
11	25			ENTE URBANO	00 70 00					

ALTRI DATI

CONFINI (a corpo)	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 33 e 494 Est: Via Patrioli
DESTINAZIONE	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
STATO DI CONSERVAZIONE	Mediocri
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 36.000,00
NOTE	Valore diminuito del 10% rispetto ai valori determinati ai fini assicurativi



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 -2024-2025

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	7			A/3	1	4,5 vani		€ 218,46	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie ha are ca	Deduz	Reddito		
							Dominicale	Agrario	
11	25			ENTE URBANO	00 70 00				

ALTRI DATI

<i>CONFINI (a corpo)</i>	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 33 e 494 Est: Via Patrioli
<i>DESTINAZIONE</i>	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
<i>STATO DI CONSERVAZIONE</i>	Mediocri
<i>EVENTUALI VINCOLI E PESI</i>	Non presenti
<i>CONTO DEL PATRIMONIO</i>	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 30.000,00
<i>NOTE</i>	Valore diminuito del 10% rispetto ai valori determinati ai fini assicurativi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 -2024-2025

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	9			C/6	2	11 mq		€ 31,25	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito		
					ha are ca		Dominicale	Agrario	
11	25			ENTE URBANO	00 70 00				

ALTRI DATI

<i>CONFINI (a corpo)</i>	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 33 e 494 Est: Via Patrioli
<i>DESTINAZIONE</i>	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
<i>STATO DI CONSERVAZIONE</i>	Mediocri
<i>EVENTUALI VINCOLI E PESI</i>	Non presenti
<i>CONTO DEL PATRIMONIO</i>	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 2.200,00
<i>NOTE</i>	Valore diminuito del 10% rispetto al valori determinati ai fini assicurativi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 -2024-2025

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	5			A/4	3	4 vani		€ 173,53	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito			
					ha are ca		Dominicale	Agrario		
11	25			ENTE URBANO	00 70 00					

ALTRI DATI

<i>CONFINI (a corpo)</i>	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 33 e 494 Est: Via Patrioli
<i>DESTINAZIONE</i>	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
<i>STATO DI CONSERVAZIONE</i>	Mediocri
<i>EVENTUALI VINCOLI E PESI</i>	Non presenti
<i>CONTO DEL PATRIMONIO</i>	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 27.000,00
<i>NOTE</i>	Valore diminuito del 10% rispetto ai valori determinati ai fini assicurativi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 -2024-2025

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	8			C/6	2	9 mq		€ 25,56	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie ha are ca	Deduz	Reddito		
							Dominicale	Agrario	
11	25			ENTE URBANO	00 70 00				

ALTRI DATI

CONFINI (a corpo)	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 33 e 494 Est: Via Patrioli
DESTINAZIONE	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
STATO DI CONSERVAZIONE	Mediocri
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 1.800,00
NOTE	Valore diminuito del 10% rispetto ai valori determinati ai fini assicurativi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023 -2024-2025

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	11			C/6	2	11 mq		€ 31,25	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito			
					ha are ca		Dominicale	Agrario		
11	25			ENTE URBANO	00 70 00					

ALTRI DATI

CONFINI (a corpo)	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 33 e 494 Est: Via Patrioli
DESTINAZIONE	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
STATO DI CONSERVAZIONE	Mediocri
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 2.200,00
NOTE	Valore diminuito del 10% rispetto ai valori determinati ai fini assicurativi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Società ed Enti Partecipati

Tipologia soggetto	Denominazione	FORMA GIURIDICA	Partecipazione diretta /indiretta	QUOTA PARTECIPAZIONE
Organismi strumentali	Nessuna			
Enti strumentali controllati	Nessuna			
	Consorzio di bacino Area Vasta basso novarese	Consorzio	D	2,00
	Consorzio CASA Ovest Ticino	Consorzio	D	6,10
	Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	Consorzio	D	0,36
Ente strumentale partecipato	Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel Novarese e Verbano Cusio Ossola Piero Fornara		D	0,14
	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Novara		D	0,70
Società partecipate	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	Società per azioni	D	0,2744

ELENCO SITI WEB

- Consorzio di Bacino Basso Novarese: CAVBN

www.cbnn.it

- Consorzio C.A.S.A.

www.consorziocasa.it

- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi

www.casevacanze-communinovaresi.it

- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano

Cusio Ossola “Piero Fornara”

www.isrn.it

- Acqua Novara VCO S.p.A.

www.acquanovaravco.eu

Il Consiglio Comunale di Briona ha deliberato con atto n. 09 in data 02.05.2019 di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3 del Tuel, di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2019 e nemmeno per gli anni a venire.

3.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del DL. 124/2019 conv. ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

3.8 Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno